

ULTIMI GIORNI Chiude lunedì la mostra promossa da METS. Offre un affascinante racconto sulla pittura a cavallo tra Otto e Novecento

“L’Italia dei primi italiani”, si va verso il rush finale

Sprint finale per la mostra “L’Italia dei primi italiani. Ritratto di una nazione appena nata”. Lunedì 6 aprile (da sabato 4 al giorno di chiusura apertura anticipata alle ore 9) cala il sipario sull’evento espositivo promosso da METS Percorsi d’Arte insieme a Comune di Novara e Fondazione Castello. La rassegna, inserita nel programma culturale delle Olimpiadi Milano Cortina 2026, è allestita nelle sale del Castello di Novara. Curata da Elisabetta Chiodini, offre un affascinante racconto scandito da 72 opere realizzate, dai primi anni Sessanta dell’Otto-

cento, da 53 artisti tra i maggiori protagonisti della nostra cultura figurativa. Sette le sezioni tematiche scandite da opere provenienti da prestigiose collezioni, sia pubbliche sia private. Un nuovo capitolo dell’approfondimento dedicato alla pittura dell’Ottocento. Per viaggiare tra città e campagna, frequentare teatri e salotti, immergersi nella vita quotidiana per scoprire il nuovo volto del Paese. Sul successo della mostra l’aggiornamento nelle parole di Paolo Tacchini, presidente di METS: «Siamo arrivati a quota 44.000 visitatori. E come sempre negli ultimi giorni c’è

un vero e proprio “assalto”. Lo scorso weekend abbiamo avuto più di 2.000 persone e anche ieri e oggi (martedì e mercoledì, ndr) gente». Come da tradizione un ciclo di eventi (promosso in collaborazione con l’Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori delle Province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola e l’Ordine degli Avvocati di Novara) ha affiancato il progetto espositivo. Altre occasioni per apprezzare

ancora di più i capolavori in mostra. A gennaio il commento di Tacchini: «Il flusso è continuo e il gradimento da parte del pubblico è molto alto a giudicare dai messaggi lasciati sul libro delle firme e dalle recensioni della critica. Le prenotazioni dei gruppi sono in linea con il consueto trend mentre sono in aumento i visitatori provenienti dal Piemonte». Ora il rush finale.

• e.gr.



«I visitatori già arrivati a quota 44.000»

AL CASTELLO Nella foto di Maurizio Tosi gli organizzatori: da sinistra Maspes, Tacchini, Chiodini ed Enrico

